



Città di Busca

Provincia di Cuneo

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Articolo 1

Istituzione

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (che si può abbreviare anche in CCR) è istituito dall'Amministrazione Comunale di Busca allo scopo di far conoscere e crescere nelle giovani generazioni la partecipazione democratica al governo della città.

Articolo 2

Obiettivi educativi

Il CCR si prefigge di accrescere la conoscenza del funzionamento del Comune, degli organi elettivi (Sindaco, Giunta, Consiglio), dei servizi e della realtà del territorio comunale, di contribuire allo sviluppo della partecipazione democratica, di favorire il senso di appartenenza alla comunità e la coscienza della solidarietà sociale.

Il CCR si prefigge altresì di accrescere, nei ragazzi, la consapevolezza di essere parte integrante della comunità e di essere, al pari degli altri, attenti interlocutori degli amministratori che si impegnano ad ascoltare i loro punti di vista e le loro idee ritenendo queste ultime una risorsa per l'amministrazione comunale e la città nel suo complesso.

Articolo 3

Partecipanti al progetto

Partecipano al Consiglio Comunale dei Ragazzi gli alunni delle classi quarta e quinta elementare e delle classi della scuola media inferiore del Comune di Busca i cui insegnanti danno formale adesione all'iniziativa.

Altre classi (anche terze elementari), non aderenti ufficialmente al Consiglio Comunale dei Ragazzi, possono partecipare come uditori alle sedute del CCR o presentare eventuali proposte.

Articolo 4

Costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è costituito da un massimo di 20 rappresentanti scelti nelle classi aderenti all'iniziativa con varie modalità concordate dagli insegnanti dei due ordini di scuola autonomamente.

Il numero dei rappresentanti da scegliere per ogni classe viene stabilito in base al numero delle classi aderenti e alle intese con il personale insegnante. La durata in carica dei rappresentanti è di due anni.

I rappresentanti che passano a una classe superiore o in una classe non aderente all'iniziativa quando il Consiglio è ancora in carica vengono sostituiti possibilmente con rappresentanti della stessa classe.

Articolo 5 **Svolgimento delle sedute del CCR**

Le sedute del CCR si svolgono a porte aperte, nella Sala del Consiglio Comunale; la convocazione, conduzione e presidenza delle prime due sedute sono disposte dal Sindaco o da un suo delegato scelto tra i Consiglieri Comunali con la presenza di un consigliere espressione della minoranza e con l'assistenza possibilmente di insegnanti e qualora incaricati di animatori comunali. Queste due prime sedute di insediamento sono informali e servono per favorire la conoscenza tra i rappresentanti e imparare il metodo di lavoro. Alla terza seduta, convocata sempre dal Sindaco, il CCR quale primo punto all'ordine del giorno elegge a maggioranza assoluta, scegliendolo tra i propri componenti, il Presidente del Consiglio Comunale dei Ragazzi che entra subito in carica; per il primo punto relativo all'elezione del Presidente conduce i lavori il Sindaco. Le sedute sono valide se i consiglieri presenti sono la maggioranza assoluta.

Articolo 6 **Competenza e funzionamento del CCR**

Le competenze principali del CCR sono in materia di:

- ambiente
- scuola
- tempo libero
- diritti e doveri dei ragazzi

Il CCR ha comunque libertà di esprimersi su ogni argomento in coerenza con gli artt. 1 - 2 del presente regolamento.

Le Commissioni interne al Consiglio e i relativi Presidenti, (queste figure saranno affiancate da un vice) sono formate nel corso della prima seduta ufficiale del CCR. Il CCR resterà in carica per due anni scolastici e comunque fino al momento del suo rinnovo.

Articolo 7 **Risorse**

Il CCR utilizza, tramite l'Istituto Comprensivo e la Direzione Didattica, le risorse finanziarie che vengono annualmente messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale sul bilancio annuale.

Articolo 8 **Calendario dell'attività del CCR**

Il calendario di attività viene stabilito all'inizio di ciascun anno scolastico concordemente con gli insegnanti aderenti all'iniziativa.

L'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi si conclude con una seduta allargata al Consiglio Comunale per un confronto sull'esito dell'esperienza maturata nei due anni di attività.

Articolo 9 **Collegamenti**

Il CCR può stabilire contatti con gli altri CCR dell'Italia e della Comunità Europea per scambi di informazioni ed esperienze.

Articolo 10
Ruolo degli Amministratori e degli Uffici Comunali

Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale assicurano la massima disponibilità possibile al CCR per chiarire gli elementi programmatici della loro attività e spiegare le motivazioni delle scelte dell'Amministrazione.

A questo scopo sono possibili incontri del CCR con gli Amministratori Comunali competenti per un confronto diretto sull'attività che interessa il CCR.

Potenzialmente tutti gli Uffici comunali possono essere interessati all'esame e all'attuazione delle proposte del CCR, compatibilmente alle incombenze d'ufficio ed alle risorse disponibili.

Articolo 11
Funzionamento e deliberazioni

Il CCR è presieduto dal Presidente eletto come da precedente art. 5; il Presidente nomina un suo vice che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. Il CCR si riunisce in orario concordato con le autorità scolastiche presso l'aula consiliare del Comune, in seduta ordinaria due volte l'anno. Può essere convocato in seduta straordinaria quando emergono problemi particolari.

Il segretario viene designato dal Presidente, di volta in volta, fra i componenti del Consiglio.

La convocazione spetta al Presidente da effettuarsi entro 10 giorni dal giorno previsto per la seduta.

L'ordine del giorno viene definito dal Presidente sentiti i Consiglieri.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza assoluta dei Consiglieri.

La durata delle sedute può essere al massimo di due ore.

Ogni consigliere ha diritto ad un intervento e ad un diritto di replica. La durata dell'intervento è di 10 minuti.

Ogni proponente ha diritto alla replica da svolgersi nell'ambito di cinque minuti.

Le deliberazioni sono adottate con la maggioranza assoluta dei consiglieri presenti.

Le deliberazioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono affisse all'albo pretorio del Comune e della Scuola, nonché trasmesse al Sindaco del Comune.

Il Presidente potrà invitare il Sindaco o un suo delegato nell'ambito del Consiglio Comunale a prendere parte alle sedute del CCR.

Articolo 12
Modifiche ed integrazioni al regolamento

Il presente regolamento può essere integrato o modificato dal Consiglio Comunale dei Ragazzi per le parti che riguardano il suo funzionamento interno anche per l'eventuale costituzione di commissioni interne.